



**DETERMINAZIONE N. 27/2018**

**Oggetto**

**Approvazione procedure di acquisizione di Identità pregresse nel Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) ai sensi del "Regolamento recante le procedure per consentire ai gestori dell'identità digitale, tramite l'utilizzo di altri sistemi di identificazione informatica conformi ai requisiti dello SPID"**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e Statuto) e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del D.L. n.83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n.134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il DPCM 8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n.37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

**VISTO** il DPCM 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTO** l'art.64, commi 2bis e 2-ter del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i. a norma dei quali "Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'AgID, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID). Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'AgID, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies, identificano gli utenti per consentire loro l'accesso ai servizi in rete.";

**VISTO** il D.P.C.M. 24 ottobre 2014 – recante "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese" e, in particolare, gli artt.10, comma 2, 13, comma 1, 14 e 15;



**TENUTO CONTO** che con Determinazione AgID n.44/2015 e n.189/2016 sono stati emanati i regolamenti SPID di cui all'art.4 commi 2, 3 e 4 del citato DPCM;

**VISTO** il verbale del Comitato Guida SPID del 11 gennaio 2018 durante il quale sono state approvate la "*Procedura per la migrazione assistita verso Identità SPID*" e la "*Procedura per la richiesta di rilascio di Identità SPID da Identità pregressa*";

**CONSIDERATA** la Determinazione AgID n.432/2016 che istituisce il "Servizio accreditamento";

**CONSIDERATA** la Determinazione AgID n.4/2017 che affida al "Servizio accreditamento" l'iter istruttorio per le istanze pervenute dai Gestori di Identità digitale in merito all'autorizzazione del riuso di identità pregresse;

**RITENUTO** opportuno che in ambiti particolari e strategici l'Agenzia autorizzi preventivamente l'applicazione delle procedure emanate ai fini dell'acquisizione di Identità pregresse;

#### **DETERMINA**

- di emanare le seguenti procedure per il riuso delle identità pregresse:
  - "*Procedura per la migrazione assistita verso Identità SPID*";
  - "*Procedura per la richiesta di rilascio di Identità SPID da Identità pregressa*";
- di incaricare il Servizio Accreditamento ai fini dell'individuazione dei particolari ambiti per i quali l'Agenzia può preventivamente autorizzare l'applicazione delle procedure, proponendo apposita determina al Direttore Generale.

Roma, 7 febbraio 2018

**Antonio Samaritani**